Labrador trovato morto nel lago di Osiglia, il gruppo su Facebook parte civile con la fondazione “Virio”

di **Redazione**

16 Luglio 2013 – 16:21

Osiglia. Il gruppo nato su Facebook è pronto ad agire per vie legali contro il 39enne di Millesimo, iniziali Massimo P., responsabile dell’atroce fine del giovane labrador di sei mesi legato e poi gettato nel lago di Osiglia. Il gruppo, arrivato ormai ad 800 persone, si muoverà a livello legale con la fondazione animalista savonese “Virio” che si costituirà parte civile nel procedimento penale a carico del 39enne di Millesimo, che era stato individuato dalla polizia municipale che ha eseguito le indagini.

“Servono persone motivate, serie, che abbiano intenzione di proseguire seriamente fino al termine dell’iter. Persone che abbiano voglia e motivo di vendicare, legalmente, quello che è successo – afferma il portavoce del gruppo -. La fondazione “Virio” si prefigge di rappresentare persone serie e motivate, e sono certo di poter contare su tutti voi”.

“Parleremo di cortei, manifestazioni e eventi in un secondo momento, ora la pratica legale è quella che conta più di tutte: vi invito pertanto a mantenere la calma, a non prendere questo passo alla leggera, e a non commettere nulla che possa danneggiare l’immagine di tutto quello che stiamo facendo. Per permettere alla persona che rappresenta la fondazione, e che rappresenterà tutti noi, di poter lavorare seriamente con i legali, serve tutta la nostra collaborazione e serietà”.

“Pertanto, in 24 ore a partire da ora, potreste non trovare disponibile la funzione di inserire post e commenti. I nostri legali si sono attivati fin da subito per procedere, non

appena avranno un mandato firmato dalla fondazione potranno capire se il procedimento penale è già in corso, e a che punto è, per questo motivo la vostra adesione è urgente. Confido in tutti Voi, spero che nessuno si tiri indietro, e spero che il nostro obiettivo si raggiunga il prima possibile".